

nerosubianco



Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XIII, n° 267 13 gennaio 2017

Battipaglia social



Politica

- Angelo Cappelli eletto consigliere provinciale
- scontro tra Motta e la maggioranza
- Sagarese lascia Etica

Attualità

- inaugurata la nuova scuola Sandro Penna
- due decessi in città per il freddo
- la Cassa Rurale premia i più bravi

Sport

- due sconfitte per la Treofan
- gli acquisti della Battipagliese per puntare ai play-off

In questo numero articoli di:

Francesco Bonito, Carmine Landi, Ernesto Giacomino, Carmine Sica, Chiara Feleppa, Valerio Bonito, Giuseppe Ingala, Romano Carabotta, Costantino Giannattasio, Antonio Abate, Roberto Lembo, Annalinda Palladino













267/2017

2 COMMENTI

Promemoria per il Natale 2017

Dividiamoci i compiti: i delegati dai cittadini, consiglieri comunali e sindaco, nel rispetto della dialettica politica e dei ruoli di governo e opposizione, amministrano la città. La stampa informa l'opinione pubblica, critica o encomia l'amministrazione comunale, suggerisce. I primi rispondono del loro operato ai cittadini e, ovviamente alla stampa; la seconda risponde della propria attendibilità ai lettori e deve rispettare un codice deontologico nonché le norme del codice penale e del codice civile. I giornalisti, come tutti gli altri cittadini, possono criticare senza correre il rischio di essere attaccati a livello personale o, nella migliore delle ipotesi, invitati a farsi eleggere per far vedere di cosa sono capaci. Chi ha voluto la bicicletta, pedali; chi tiene i tempi col cronometro, sia preciso e corretto. Se i tempi di chi pedala sono scarsi non è detto che il cronometrista debba essere invitato a salire sulla bici per far meglio del ciclista. La premessa, sebbene scontata, era doverosa.

Parliamo del Natale trascorso: non un flop, ma certo non di quelli più riusciti. Si sa, non sono più i bei tempi nei quali si potevano affidare 50.000 euro con una riunione tra amici e un paio di firmette; la crisi finanziaria del Comune è seria e certo non imputabile alla sindaca Francese e alla sua maggioranza, ma si poteva e si doveva fare molto meglio. Nel 2014 titolammo in prima pagina "Tanto con poco", per sintetizzare la capacità dei tre commissari prefettizi di allestire un discreto programma di iniziative natalizie spendendo davvero poco e coinvolgendo tante associazioni e gruppi cittadini nell'organizzazione degli eventi. Quest'anno si poteva seguire quell'esempio, ma ci si doveva organizzare bene e per tempo. Perciò, sperando di non irritare quelli tra gli amministratori comunali che leggono, mi permetto di fare qualche modesta proposta per il Natale 2017.

I tempi. Natale non è un evento imprevisto, da più di duemila anni cade puntualmente il 25 dicembre, perciò verso metà giugno, prima che il caldo e l'indolenza

estiva fiacchino la mente e il corpo, provvedete a ideare le linee guida, il tema, il programma e gli investimenti per il mese di dicembre 2017.

I soldi. Create un salvadanaio virtuale, prevedetelo nel bilancio, fate come vi pare, ma stanziate una somma adeguata all'allestimento di un Natale degno di una cittadina di più di 50.000 abitanti. Ci riescono bene Eboli e Bellizzi, non credo che le risorse economiche di Battipaglia e le competenze dei nostri amministratori siano inferiori a quelle dei comuni limitrofi.

Le idee. È essenziale il coinvolgimento delle migliori realtà associative cittadine e di mecenati, ma il dilettantismo, anche il più volenteroso, non basta. L'improvvisazione non paga e offre quasi sempre risultati molto scadenti. Scegliere e coinvolgere chi ha competenze, capacità organizzative e idee; solo così si può fare tanto con poco. Offrire dei plus ai battipagliesi; piuttosto che sognare di portare a Battipaglia i forestieri (impossibile competere con la vicina Salerno), a dicembre si dovrebbe evitare di far fuggire i battipagliesi altrove.

Gli errori da evitare (in sintesi). Non è utile litigare con tutti: commercianti, associazioni, giornalisti, artisti locali. Per favore, basta con le "Serre d'inverno", una delle peggiori idee partorite sotto commissariamento: un nome triste e poco attraente, un allestimento brutto e inutile, un'idea scadente realizzata in maniera pessima. Infine, se in un cassetto si trovano seimila euro da spendere, invece di destinarli al concerto di qualche sconosciuta cover band, spendiamoli per gli artisti sconosciuti (e conosciuti) battipagliesi. Magari costano meno e cantano meglio.

Chi ha avuto la pazienza di leggere fin qui ha visto che si tratta di suggerimenti banali, dettati dal buon senso, cose semplici e realizzabili. Che ne dite, ne riparliamo a giugno?

Francesco Bonito

Siamo tutti fardelli

Ce ne abbiamo due, anche noi i nostri due: morti per incuria, abbandono, per assenza di un letto al caldo. Cosicché balziamo rapidi agli onori della cronaca perché quella gente là, i barboni, i senzatetto, roba che ai nostri figli spieghiamo che il grosso lo si trova solo in televisione, ci accorgiamo di averceli anche noi. Uno era un polacco, l'altro da identificare. E qualche concittadino, ci giurerei, magari uno di questi a cui piace stare in primo piano nelle pagliacciate con Belpietro, non avrà sprecato l'occasione per buttare giù quel masticato amaro del "se ne fosse stato a casa sua".

Il povero più povero di noi ha sempre un demerito, in quest'accozzaglia di demagogia e provincialismo che è diventato il sentire comune. Specie qui, specie dove si maschera furbizia per crisi e ingordigia per stenti. L'emarginato ha colpe, stop: ha la colpa per la pensione minima d'un padre che non arriva alla fine del mese, la colpa per la famiglia senza alloggio, la colpa per lo sfruttato precario con contratto a termine e stipendio da fame. La colpa per chiunque sia anagraficamente italiano e abbia un qualunque affanno. L'emarginato non ha niente ma gli si imputa tutto, finanche l'inesistente ripicca di un altrettanto inesistente Stato che vorrebbe (come?) ergerlo al di sopra dei "legittimi cittadini".

Sarebbe carino, ora, prendere di faccia uno di questi oltranzisti dell'ultim'ora, questi che sbandierano ipocriti tricolori sputando slogan del '39, e portarlo in quella sala mortuaria. Sbatterlo fronte a fronte sui resti di un uomo prima stremato dal freddo, poi sbeffeggiato e deturpato dai topi. Dirgli: eccotelo qua, il tuo nemico. Il tuo invasore. Morto lui, la tua vita non migliora comunque. Non hai né più né meno garanzie di prima. Non sei né più, né meno, privilegiato di prima.

La realtà è che, in questa borgata gonfiata a bocca che chiamiamo città, alle volte si muore anche di quello: di propaganda. Si muore della cultura del "diverso", che sia un profugo o un pazzo nostrano, un povero o uno sbandato da strada. Del terrore seminato ad arte in migliaia di cuori d'acqua e menti di pezza, terreno fertile per instillare la certezza che lì, appena oltre l'angolo, ci sia sempre qualcuno pronto a rubarci qualcosa: il lavoro, la tranquillità, i sogni, il futuro.

Perché magari li avremo incontrati da vivi, quei due: e tutti – o pochi esclusi – avremo finto che quella silenziosa richiesta d'aiuto negli occhi annacquati fosse solo alcol, spocchia, provocazione. Perché il pregiudizio paga e ci riaccompagna a casa sani e salvi, con l'illusione spicciola di aver fatto la cosa giusta, di aver protetto i nostri figli, di aver intravisto una minaccia e averla saputa neutralizzare. È la cosa più comoda, in fondo: l'allineamento. Credere – con o senza fondamento – al bombardamento ideologico del pericolo imminente visto in quattro stracci lerci, una carnagione diversa o una pronuncia storpiata.

Pezzetti, granelli microscopici di umanità che ci si staccano di dosso come forfora e tracciano la scia di ciò che eravamo. Quel valore dell'individuo, che un tempo si misurava in dignità, ora è il prezzo della vergogna che non si ha. E questo, anche se è inverno, è un settore in cui non partono saldi.

Ernesto Giacomino

PER LA
PUBBLICITÀ
SU QUESTO
GIORNALE
20828 344848

Nero su Bianco Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005 Direttore Responsabile Francesco Bonito
Caporedattore Carmine Landi
Editore Sfide, Battipaglia
Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828

Stampa Litos, Battipaglia
Foto Sfide
Pubblicità Sfide (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato: Antonio Abate, Valerio Bonito, Romano Carabotta, Chiara Feleppa, Ernesto Giacomino, Valerio Giampaola, Costantino Giannattasio, Giuseppe Ingala, Carmine Landi, Roberto Lembo, Annalinda Palladino, Elisa Sarluca, Carmine Sica.





267/2017





BELLIZZI via Roma, 71 tel. 0828 210128 OLEVANO S.T. via Mensa, 175 tel. 0828 612576

POLITICA

Cappelli ce la fa, Sagarese lascia

Un assessore invitato a dimettersi e poi blindato, esposti in Procura annunciati, un consigliere lascia la maggioranza: il Natale focoso della politica

A Natale si è tutti più buoni, ma non in politica. Anche durante le festività natalizie, in città, il dibattito politico ha assunto, in molti casi, toni velenosi e polemici. E, se "l'Epifania tutte le feste porta via", quest'anno ha trascinato con sé anche un pezzo di maggioranza.

Onnembo no, Onnembo sì

È il 30 dicembre. Nella sede di partito, i vertici di Fratelli d'Italia tengono una conferenza stampa per parlare di elezioni provinciali e presentare la candidatura di Angelo Cappelli. Oltre al consigliere comunale e al segretario cittadino di FdI, Vito Lupo, al tavolo ci sono anche il vicesindaco Ugo Tozzi e l'assessore alle politiche sociali Michele Gioia. Si parla dell'assessore al bene comune e alla bellezza, Marco Onnembo, che poco tempo prima aveva preso le distanze dal gruppo dei tozziani: «Con lui non ho rapporti a causa di alcune questioni personali che non si rimargineranno mai», dice Gioia. E Tozzi aggiunge: «La prima fase è stata quella di prendere le distanze dal nostro gruppo, la seconda fase si è conclusa con il piano Alba, e adesso Onnembo ha l'occasione per uscire a testa alta».

Eppure, il 2 gennaio, a Palazzo di Città, Cecilia Francese parla così: «Perché mai dovrei attendere le dimissioni di Onnembo, che proprio di recente ha brillantemente risolto il caso Alba?». La prima cittadina, inoltre, si dice amareggiata per la divulgazione delle dichiarazioni di Gioia e Tozzi: «Mi hanno riferito che erano parole pronunciate in maniera confidenziale». Il 9 gennaio, poi, durante un incontro con la stampa, lo stesso Tozzi interviene sull'argomento: «Erano solo considerazioni legate a rapporti interpersonali: mi pare chiaro che, come ha ribadito la sindaca, Onnembo resta dov'è».

Botta e risposta

«Ogni qual volta saremo falciati da voi, noi cresceremo sempre di più».

In occasione della conferenza d'inizio anno, la Francese, in riferimento agli attacchi che arrivano dall'opposizione, cita Tertulliano. Poche ore dopo, sul sito del Comune, viene pubblicato il decreto col conferimento dell'incarico di addetto



stampa ad Antonella Pacilio. La scelta era nell'aria da tempo, ma il sindaco ha voluto comunque pubblicare un avviso e procedere a una selezione. Sulla scelta interviene a gamba tesa Gerardo Motta. «Finalmente – dice l'imprenditore – s'è conclusa questa farsa dell'addetto stampa: la moglie sta al Comune, il marito (Oreste Vassalluzzo, responsabile dei rapporti istituzionali, ndr) sta al Comune a titolo gratuito, se c'è qualche altro familiare, mettiamo a posto pure lui...». E poi il Puc: «La Francese ha la memoria corta, perché prima il piano di Alvisi le piaceva, ma ora ha cambiato idea: chissà chi deve metterci le mani, sul piano, per sistemare i propri affari...». Motta, dunque, parla di «liti fra assessori che arrivano alle mani all'interno dell'Ente».

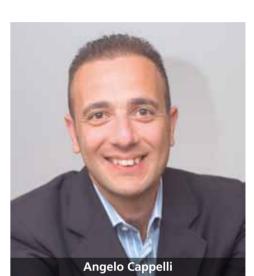
Poi la maggioranza risponde a Motta. Lo fanno i capigruppo consiliari: «Adesso saremo noi ad andare in Procura e a denunciare questi continui attacchi», dicono, e aggiungono che la vicenda relativa alla nomina dell'addetto stampa è «una procedura che anche l'Anac ha seguito ed era una scelta che spettava alla sindaca». Ribadita anche la compattezza della maggioranza. E sulle accuse relative al Puc: «Li dica una buona volta quali sono questi affari. Faccia nomi e cognomi». Sull'argomento interviene anche il coordinatore della coalizione di maggioranza, Bruno Di Cunzolo. Secondo l'architetto, l'amministrazione ha l'obiettivo «di sottrarre tutti dai noti condizionamenti a cui proprio Gerardo Motta ha abituato la città». Motta contrattacca: «C'è chi soffre per amore, c'è chi soffre per invidia, c'è chi muore per *mottafobia*».

Il caso Sagarese

«Lo abbiamo saputo dalla stampa». La prima cittadina parla così della candidatura alle provinciali di **Antonio Sagarese**. Il consigliere comunale ha deciso di correre per uno scranno a Palazzo Sant'Agostino perché in disaccordo con la scelta della maggioranza di puntare su Angelo Cappelli. Rottura, prima ancor che con la prima cittadina, con il vicesindaco Ugo Tozzi, nei confronti del quale Sagarese protocolla a Palazzo di Città una lettera di diffida. Nella diffida si legge che Tozzi «non ha votato una delibera di richiesta di attribuzione di posizione dirigenziale della polizia municipale». Sagarese parla di «un gravissimo episodio di ostruzionismo politico ed amministrativo, finalizzato a destabilizzare il governo della nostra città». La Francese, però, leva gli scudi in difesa di Tozzi: «Il consigliere Sagarese ha mal sopportato che i gruppi consiliari che si rifanno ad Etica per il Buon Governo hanno indicato compatti Angelo Cappelli quale candidato al Consiglio Provinciale. Lo stesso Sagarese non ha mai rappresentato in maggioranza la sua volontà a candidarsi. Abbiamo saputo della sua candidatura solo a cose fatte». E aggiunge: «Sagarese, con questa iniziativa, finisce per collocarsi fuori dalla



maggioranza di cui fino a poche ore fa era parte integrante». Il consigliere comunale esce dalla maggioranza e controbatte: «Il festival dell'ipocrisia parla di strumentalizzazione, ma eravamo in sei quando ho annunciato la diffida e lei mi disse che avrei fatto bene, e un consigliere presente mi promise addirittura che l'avrebbe sottoscritta anche lui».



Cappelli consigliere provinciale

2.262. È il numero dei voti che hanno consentito a Angelo Cappelli di essere il secondo eletto di Fratelli d'Italia in occasione delle provinciali dell'8 gennaio. Tre le preferenze ottenute tra i sindaci e i consiglieri comunali di fascia A, una tra quelli di fascia D e tredici tra quelli di fascia E, con undici preferenze arrivate da Battipaglia (9 di area Francese e 2 di area Tozzi) e altre due, molto probabilmente, dalla vicina Eboli. «Ringrazio Pietro Cerullo, candidato di Etica che ha fatto un passo indietro per me: oggi sono io il fortunato, e insieme a me lo è tutta Battipaglia», dice Cappelli all'indomani della vittoria. L'assessore Michele Gioia racconta: «Mentre scrutinavano, in Provincia, si guardavano smarriti, chiedendo chi fosse questo Cappelli». Un solo voto, da un comune di fascia A, per Sagarese.

Carmine Landi



CENTRO REVISIONI VEICOLI
EBOLI (SA) Via Casarsa Tel. 0828 45328
EBOLI (SA) Zona Industriale Tel. 0828 318025







PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE

10 0828 344848

4 ATTUALITÀ

267/2017

Aperta la nuova scuola Penna

Dal 10 gennaio, gli alunni dell'istituto comprensivo **Sandro Penna** sono nella nuova sede. Finalmente i ragazzi delle cinque classi di scuola elementare e delle quindici di scuola media possono beneficiare di nuove aule, di una palestra funzionale, di efficienti laboratori, e di una biblioteca molto fornita.

Una vera scuola. Una struttura idonea allo svolgimento delle attività scolastiche che, finora, venivano svolte in in diversi edifici a Taverna e nelle località limitrofe.

La realizzazione dell'opera pubblica, tuttavia, è arrivata dopo una saga interminabile. Era il 2012. L'amministrazione comunale, guidata da Giovanni Santomauro, ottenne dalla Cassa Depositi e Prestiti un finanziamento di 5 milioni e mezzo di euro: un mutuo per il quale l'Ente sta sborsando ancora le rate. Poi partì la gara, e ad aggiudicarsi l'appalto fu un'associazione temporanea d'impresa costituita dalla Terralavoro Costruzioni e dall'Alter: la scuola avrebbero dovuto realizzarla in un'area tra via Rosa Jemma e via Bosco I. Il 31 dicembre del 2012, tra squilli di fanfara e proclami solenni, ci fu la posa della prima pietra. E la pietra rimase una sola, visto che, su quei terreni, c'era un contenzioso. E i lavori si fermarono. E il Comune continuava a pagare le rate del mutuo per un'opera che, stando al ribasso dei tempi previsto dalle ditte aggiudicatarie dell'appalto all'atto dell'assegnazione, avrebbe dovuto essere ultimata nel settembre 2013.

Poi, nel 2014, furono i commissari straordinari a sbrogliare la matassa. Gerlando Iorio, Ada Ferrara e Carlo Picone destinarono alla Sandro Penna i lotti di terreno che l'**Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati alla Criminalità organizzata** (ANBSC) aveva assegnato al Comune. Due ettari, a via Parmenide, confiscati alla camorra, che erano stati di proprietà della C&C, società riconducibile ad Antonio Campione, fino al sequestro nell'ambito del Processo California.

La delocalizzazione, però, portò a una rimodulazione dei costi: dal progetto dell'architetto Antonio Parente furono stralciate alcune opere, per un risparmio di 147mila euro.

Ai principi di novembre fu aperto il cantiere, ma, dopo pochi giorni, gli operai dovettero fare i conti con un'altra grana:



nell'area, infatti, fu ritrovato un ordigno bellico risalente alla seconda guerra mondiale, e i lavori furono interrotti di nuovo. La bomba fu portata via e disinnescata, e si riprese a lavorare all'opera. Inizialmente, fu prevista una riapertura a settembre 2016, ma non si rientrò nei tempi. La nuova amministrazione comunale, guidata dal sindaco Cecilia Francese, fece pressing respingendo la richiesta di una proroga fino alla prossima primavera. In questo modo, soprattutto grazie all'apporto dei tecnici comunali Angelo Mirra, Modesto Lembo e Marcello Malangone, l'opera è stata consegnata negli ultimi mesi del 2016 e inaugurata subito dopo le festività natalizie.

Finisce così, per la Sandro Penna, una vera e propria emergenza locali. Nel 2014, infatti, la scuola era stata sfrattata per morosità dalla Litobox della famiglia Jemma, proprietaria dell'immobile. Il Comune, infatti, non aveva corrisposto il canone d'affitto per più d'un anno e mezzo, e s'era accumulato un debito di oltre 140mila euro. Furono adattati dei locali di proprietà del Comune, accanto al Comando di polizia municipale e alla sede della municipalizzata Alba, al costo di 115 mila euro. In quelle stanze, che ora, provvisoriamente, riparano i clochard dal gelo, saranno ospitate, fino alla dismissione del bene, 13 classi dell'Istituto di Istruzione Superiore Enzo Ferrari.

La povertà che uccide

La morte insegna a vivere. È accaduto anche a Battipaglia che dalla morte s'imparasse qualcosa. Un solo decesso, però, non è bastato; ce ne sono voluti due. In soli quattro giorni.

29 dicembre 2016. I vigili urbani ricevono una telefonata. Dalla cornetta arriva il piagnucolio d'un uomo dall'accento polacco. Quella voce straziata annuncia la morte d'un amico. Gli agenti della polizia municipale, diretti dal comandante Gerardo Iuliano, corrono a via Ripa. Jacek Gryzak. Un polacco di 48 anni. Morto. A stroncarlo, in quella vecchia palazzina in cui viveva di nascosto, come un fantasma, un infarto: a provocare la crisi circolatoria, sopravvenuta durante la cena della sera prima, la cirrosi epatica da cui l'uomo era affetto da tempo. Un fegato ridotto a un colabrodo, dilaniato da quegli alcolici che Jacek consumava un po' per vizio, un po' per cercare il calore che gli mancava, tra le mattonelle divelte e il solaio pericolante di quella vecchia fabbrica di plastica, tra quei materassi ridotti a cenci e le troppe bottiglie di vetro accumulate.

2 gennaio 2017. I caschi bianchi sono nei pressi dello stadio Pastena. All'interno dell'ex Litobox, in un'altra palazzina dismessa, tra travi sporgenti e cumuli di rifiuti, c'è il cadavere d'un uomo. Il volto sanguina. C'è una puzza nauseabonda: "quel corpo sarà lì da più di ventiquattr'ore", ipotizzano i vigili e pure i carabinieri, che arrivano poco dopo.

È Aziz Nori, un marocchino di 49 anni, bracciante agricolo occasionale, e ovviamente sempre a nero, con problemi di alcol alle spalle. Un altro fantasma in una città su cui aleggiano tanti, troppi spettri. Ucciso dal freddo e dalla povertà in una vecchia fabbrica abbandonata, piena di topi. È diventato cibo per topi, che gli hanno rosicchiato il volto.

Sono figure indistinte d'un'altra Battipaglia. Una piccola popolazione che si prende le strade e le più fatiscenti palazzine di notte, quando noialtri siamo al calduccio, nel letto, dopo aver digerito la cena.

Non ci sono solo stranieri: anche qualche battipagliese dorme per strada. Qualcuno attende le prime luci del mattino disteso su un cartone adaagiato sul cemento di piazza Salvo D'Acquisto, alle spalle di Palazzo di Città, o sul pavimento della sta-



zione, o sulle panchine di piazza Ferrovia. Ci sono quelli che trovano riparo davanti al portone d'una chiesa, come fanno due sposi salernitani, a Serroni, ché magari, da lì, Gesù ascolta meglio le preghiere d'una vita migliore. Poi ci sono i fantasmi di via Ripa e quelli della zona del Pastena. C'era una ragazza battipagliese che, fino a poche settimane fa, trascorreva la notte sotto un ponte dell'autostrada: ora non si sa che fine abbia fatto. C'erano dei rumeni che dormivano all'interno d'una vecchia baracca abbandonata, nei pressi dell'ex zuccherificio, ma, dopo il rogo, l'accesso è stato murato: ora non si sa che fine abbiano fatto. C'erano dei clochard che trascorrevano le notti in una palazzina dismessa a Parco delle Magnolie: ora non si sa che fine abbiano fatto.

L'amministrazione comunale ha messo a disposizione dell'altra Battipaglia, quella che ha per coperta il cielo, alcuni locali a via Rosa Jemma, dove c'era la Sandro Penna e dove finiranno tredici aule del Ferrari: i vigili e i volontari di Protezione Civile e Croce Rossa fanno le ore piccole per mettere al riparo i clochard, o almeno per offrire a quelli più ostinati, quelli che non vogliono abbandonare il selciato che fa loro da brandina, un tè caldo e tante coperte. E poi ci siamo noi: ci indigniamo, postiamo la nostra amarezza sui social, dando la colpa a qualcuno per indulgere nei nostri confronti, ma dopo qualche giorno digiteremo che devono andarsene "Tutti a kasa!1!1!", scriviamo questo inutile articolo perché speriamo di restare umani. Non cambieremo mai, perché sì, la morte insegna a vivere, ma, quando s'impara la lezione, è troppo tardi per metterla in pratica. È troppo tardi per vivere.

Carmine Landi







FINO AL 40% DI SCONTO SULLE POLIZZE RC AUTO PROVIENIENTI DA ALTRE COMPAGNIE **BELLIZZI** via Roma, 71 Tel. 0828 210128 - **OLEVANO S.T.** via Mensa, 175 Tel. 0828 612576

BELLIZZI via Roma, 71 tel. 0828 210128

267/2017

via Mensa, 175 tel. 0828 612576





ATTUALITÀ

Erasmus: opportunità per i giovani imprenditori



secolo, i giovani che volevano ampliare i propri orizzonti culturali viaggiavano attraverso l'Europa, toccando le capitali dei principali regni. Non era turismo. Era vera e propria formazione. Era il modo in cui le culture e le tecniche viaggiavano tra un Paese e l'altro. La conoscenza acquisita non più solo attraverso i libri, ma grazie alle esperienze vissute in prima persona. La fortunata formula formativa ha ispirato il progetto Erasmus che, lanciato nel 1987 dall'Unione Europea come programma di interscambio universitario, ha consentito a tantissimi giovani studenti di completare i propri studi in altre nazioni

Oggi le sfide culturali sono anche economiche e possono essere affrontate meglio come sistema continentale. Proprio per questi motivi, la Comunità Europea, sin dal 2009, ha messo in campo il progetto Erasmus young entrepreneurs, un progetto di scambio imprenditoriale: giovani imprenditori si scambiano esperienza su progettualità simili o affini, andando in visita direttamente nei Paesi d'interesse. Questo tipo di programma europeo è declinato attraverso le Regioni, come fondo indiretto FSE Tirocini e iniziative di mobilità anche transnazionali quali opportunità privilegiate di apprendimento e di professionalizzazione.

Con il programma Erasmus plus -Mobilità individuale è possibile ospitare realtà imprenditoriali estere o essere ospitati all'estero per periodi che vanno da uno a sei mesi, a seconda del progetto culturale o imprenditoriale da implementare. La rete mette a disposizione incubatori o acceleratori d'impresa, hub e network di imprese e startup che già si occupano di sviluppo nello stesso settore: ricerca ed innovazione, strategie di brand e marketing, cura e penetrazione di nuovi mercati. Ospitare o essere ospitati, per non restare semplici spettatori del progresso.

A parte la fiducia nelle proprie idee e nei propri studi, quali sono le condizioni per accedere al programma? Residenza in Campania; avere un'impresa costituita da almeno 3 anni (o un progetto imprenditoriale già concreto); elaborare un progetto di mobilità utile alla propria impresa, con cronoprogramma delle attività; individuare il soggetto ospitante; impegno economico per il co-finanziamento del progetto. Sul sito ufficiale del programma www. erasmus-entrepreneurs.eu è possibile trovare informazioni più estese sul programma, alcune storie di successo e soprattutto l'elenco dei Centri di Contatto, strutture importantissime quando ci si approccia ai programmi europei, in quanto fornisco un aiuto importantissimo nella fase di chiarimento del bando, formulazione della domanda e nella ricerca di possibili partner progettuali europei.

Questo programma è gestito dalla **Regione** Campania per conto dell'UE. Decreti, documentazione e modulistica per la presentazione delle domande sono reperibili su: http://www.campaniacompetitiva.it/alvia-le-candidature-per-erasmus-startupin-campania/. Maggiori informazioni si possono ottenere contattando la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e 1'Innovazione (+39 0817968449 - dg.10@ regione.campania.it).

Carmine Sica

La Bcc premia i più bravi

S'è tenuta giovedì 5 gennaio presso il Centro Sociale di Battipaglia, la tradizionale consegna dei premi scolastici per i soci o i figli dei soci della Cassa Rurale Bcc di Battipaglia che, nell'ultimo anno, hanno tagliato brillanti traguardi scolastici e accademici. Circa 100 i giovani premiati, divisi in tre categorie: licenza medie; diploma di maturità; laurea.

Anche quest'anno molte sono state le eccellenze, segno di giovani generazioni ben determinate nel perseguire obiettivi importanti per il loro futuro, e di conseguenza per quello del territorio.

«I premi scolastici della nostra Cassa Rurale non sono dei semplici premi, ma sono soprattutto un segno di fiducia e di stima ed un impegno a sostenere i progetti e i sogni dei giovani - ha dichiarato il presidente Silvio Petrone – come sogni erano quelli dei 42 Soci fondatori della Cassa Agraria di Prestiti di Battipaglia che nel 1914 costituirono questa realtà. Il loro sogno e il loro impegno hanno realizzato una Banca che oggi, grazie a tante altre persone che nel corso degli anni hanno proseguito su questa strada, è una delle più solide realtà locali d'Italia, forte di un senso cooperativo vissuto da oltre 5mila soci. L'impegno per la conoscenza e per la formazione – ha proseguito Petrone - è oggi essenziale per la propria crescita e realizzazione personale, ma anche per quella del nostro territorio. Solo la ricerca dell'eccellenza oggi può aiutare i giovani e le loro comunità di appartenenza a guardare al futuro con quella fiducia rinnovata che ci deve caratterizzare».

Un'importante presenza e testimonianza nel corso dell'evento è stata portata da Alessandro Di Muro, docente di Storia medievale presso l'Università San Raffaele di Milano, autore del libro Le 16+1 dominazioni. dedicato alla storia dei nostri territori.

A termine della serata, s'è esibito il notissimo comico e monologhista partenopeo, Ciro Giustiniani, una delle colonne del programma televisivo di Rai2 Made in Sud, di cui è anche autore.

I premiati

Scuola media inferiore

Battipaglia Andrea, Campagna Lorenzo, Capone Vito, Carucci Claudia, Chiappa Valeria, Cirigliano Carlo, Coralluzzo Annarita, D'Aniello Giovanni,

De Filippo Alba, Della Corte Vittoria. Di Martino Alessandra, Farabella Daniele, Farabella Laura, Fasano Gianluca, Fasulo Giuseppe, Forlenza Camilla, Fusella Pasquale, Gentile Lorenza, Giulia Lanaro Giorgia, Langone Annachiara, Lauro Emanuele, Lemba Anna Maria, Liguori Teresa, Longo Ezio Maria, Mingo Chiara, Muscariello Alessia, Pastena Cristiana, Polito Jacopo, Riccardi Alessia, Romanzi Maria Pia, Rossomando Clarissa, Sabia Alessandro, Urbano Emanuele, Vassallo Christian, Vece Fabiana, Verderame Francesco, Vicinanza Andrea Pio

Scuola media superiore

Abate Roberta, Aliberti Miryam, Barba Ludovica, Battipaglia Chiara, Bottiglieri Maria, Bovi Enza, Caputo Chiara, Cioffi Carlo, D'Auria Cristian, De Vita Francesco, Denza Bruna, Desio Maria Cristina, Genco Mattia, Iania Giorgia, Lamberti Nicole Kay, Landi Alfredo, Leo Gabriella, Mango Giorgia, Montella Federica, Morcaldi Vito, Santoro Francesco, Sbozza Antonio, Sica Lorenzo, Sinno Matteo, Spatuzzo Martina, Valletta Martina, Volzone Daniela.

Università

Aliberti Valerio, Annunziata Cristina, Battipaglia Marcello, Carrafiello Emma, Carrafiello Giuseppe, Cavallo Anna Chiara, D'Ambrosio Silvia, De Martino Sara, Di Cunzolo Lucio, Di Donato Valentina, Di Vece Davide, Elefante Giulio, Esposito Emilia, Gibboni Maria Filomena, Giberna Elvira, Gigantino Iolanda Cosima Damiana, Giorleo Francesca, Lamberti Ernesto, Landi Vincenzo, Mazziotti Dante, Meola Vito, Milite Massimo, Morcaldi Lucia, Negri Alessia, Passannanti Angela, Pastena Federica, Pau Silvia, Pinto Vito Antonio, Santoro Alfredo, Senese Damiano, Sica Paola, Spina Luca, Villecco Luigi, Vitolo Ida, Vota Sara.



www.caseificiogammella.it





BELLIZZI via Roma, 71 tel. 0828 210128 OLEVANO S.T. via Mensa, 175 tel. 0828 612576

267/2017

6 ATTUALITÀ

Cosa succede in città

a cura di Giuseppe Ingala

11 dicembre

Denunziati due rom in possesso di attrezzi da scasso. Una pattuglia dei carabinieri in servizio di controllo notturno in litoranea ferma una Bmw 330 con due persone a bordo. I militi, effettuata una perquisizione, rinvengono nel portabagagli un vero e proprio arsenale di attrezzi atti allo scasso e capi di abbigliamento per il travisamento. I due, K.A., 28anni, e S.O., 20 anni, che risultano essere rom appartenenti al campo nomadi di Giugliano, con alcuni precedenti penali a carico, sono stati denunziati in stato di libertà per concorso in detenzione di arnesi atti allo scasso. Il materiale è stato sequestrato.

12 dicembre

Rapina a mano armata al discount. In serata, poco prima della chiusura, un uomo armato di una pistola a tamburo e con il volto coperto, si è introdotto nel supermercato "Qui Discount", a via Domodossola, intimando subito alla cassiera di aprire la cassa e consegnargli il contenuto. Preso il bottino, di circa 800 euro, si è subito dileguato a bordo di un'autovettura che lo attendeva all'esterno, probabilmente con un complice alla guida. Sul posto si sono recati gli agenti del Commissariato di P.S. di Battipaglia che hanno avviato le indagini tese all'identificazione del rapinatore, avvalendosi anche delle immagini delle telecamere di sicurezza.



15 dicembre

Vigilessa travolta mentre aiuta gli scolari ad attraversare. All'orario di apertura delle scuole, in viale Della Libertà, una vigilessa, Annarita Apostolico, in servizio di viabilità all'altezza della scuola Velella, mentre favoriva l'attra-

versamento degli alunni della scuola, è stata travolta da un auto, finendo sull'a-sfalto. L'autista della vettura, una Fiat Punto, che si è subito fermato ad assistere la donna, ha affermato di essere stato abbagliato dal sole e non aver visto la vigilessa. Sul posto si sono portati gli operatori del 118 per i soccorsi ed i carabinieri della locale Compagnia per i rilievi del caso. L'agente della polizia municipale per fortuna non ha riportato lesioni ed è stata medicata per diverse contusioni e giudicata guaribile in 15 giorni.



16 dicembre

Carabiniere suicida davanti alla caserma. Questa mattina, alle 8,30, è stato rinvenuto cadavere, all'interno della sua auto, un fuoristrada Dahiatsu, parcheggiato in via Consolini, di fronte alla caserma della Compagnia carabinieri, con il segno d'un colpo alla testa, un brigadiere dei carabinieri. Si tratta del 53enne Giuseppe Granata, originario di Villaricca e residente ad Amantea, in provincia di Cosenza, ma in servizio al Nucleo Investigativo dei Carabinieri di Napoli. Secondo la ricostruzione degli stessi carabinieri, l'uomo, partito nella notte dal suo paese per fare rientro alla sede di servizio, verso le due si sarebbe fermato al parcheggio ed avrebbe portato a termine l'insano gesto con la propria pistola di ordinanza, rinvenuta accanto al suo corpo. La scelta del posto dove suicidarsi non sarebbe stato casuale, in quanto all'interno dell'abitacolo è stato trovato un biglietto diretto al capitano Erich Fasolino: al comandante dei carabinieri di Battipaglia, nel biglietto, il brigadiere chiede di assistere la propria famiglia. Il brigadiere Granata, sposato e padre di due figli, era stato uno stretto collaboratore del capitano Fasolino a Napoli, prima che si trasferisse a Battipaglia. Oscuri i motivi del gesto. Il magistrato evita l'autopsia ed il suo corpo domani potrà essere trasferito a Napoli, dove sarà allestita la camera ardente, presso il Nucleo Investigativo dei carabinieri.



– La scomparsa di Enrico Lanaro. Nella notte si è spento presso la sua abitazione, in via Aitoro, Enrico Lanaro, 45 anni, veterinario, consigliere comunale, candidato a sindaco alle ultime elezioni comunali. Era malato da tempo; ciononostante, aveva fino all'ultimo continuato a svolgere la sua attività professionale presso la clinica veterinaria da lui creata e la sua attività politica tra i banchi dell'opposizione in Consiglio. L'amministrazione comunale ha dichiarato una giornata di lutto cittadino. Il 18 i funerali nella chiesa di Santa Maria della Speranza.

19 dicembre

Omicidio Migliaro: il pm chiede l'ergastolo. Il pm Katia Cardillo, al termine della sua dura requisitoria, ha chiesto la pena dell'ergastolo per Ionut Alexa, il rumeno accusato di essere l'assassino di Natalino Migliaro, il giovane morto a seguito di un'aggressione avvenuta tra il 4 ed il 5 ottobre 2014 a via Idrovora di Battipaglia. Lo straniero è accusato anche di aver violentato la fidanzata della vittima. Ad incastrare Alexa è stato l'esame del suo dna, perfettamente compatibile con alcuni campioni prelevati sul luogo dell'omicidio.

20 dicembre

Arrestato cittadino rumeno: nascondeva un fucile nel divano di casa. I carabinieri della Compagnia di Battipaglia,

diretti dal capitano Erich Fasolino, hanno tratto in arresto il cittadino romeno Romulus Ciuca, bracciante agricolo di 43 anni, per detenzione abusiva di arma clandestina. I carabinieri, nel corso delle indagini riguardanti furti avvenuti di recente ad Eboli e Battipaglia, hanno effettuato una perquisizione all'interno dell'abitazione di Ciuca, posta nella zona litoranea, al confine tra i territori dei due comuni. Ben occultato all'interno di un divano del soggiorno, hanno rinvenuto un fucile a canne mozze ed alcune cartucce, e hanno inviato tutto al Ris dei carabinieri di Roma per accertare l'eventuale avvenuto utilizzo dell'arma per azioni criminose. L'uomo è stato tradotto alla casa circondariale di Fuorni.

24 dicembre

Picchia la vecchia madre e finisce in carcere la vigilia di Natale. Claudio Esposito, 52enne battipagliese, nullafacente, ha ancora una volta percosso la propria madre 88enne, estorcendole del denaro. L'anziana donna chiede l'intervento dei carabinieri che, accertata la ripetitività degli episodi violenti, arrestano il figlio per maltrattamenti in famiglia. Trascorrerà il Natale in carcere.



27 dicembre

Scontro tra due auto in via Serroni Alto. Ancora uno scontro in via Serroni Alto tra due autovetture, una Fiat Punto ed una Ford. Ad avere la peggio l'autista della Punto, un 52enne battipagliese, agricoltore, che è stato soccorso e ricoverato in prognosi riservata presso il reparto di Rianimazione del locale ospedale, per due fratture e trauma cranico. Il conducente dell'altra vettura ha riportato contusioni varie ritenute guaribili in trenta giorni. Le forze dell'ordine, interve-









ATTUALITÀ

267/2017

Cosa succede in città (continua da pag. 6)



nute sul posto per i rilievi, accerteranno anche le cause dell'incidente.

29 dicembre

Senzatetto polacco trovato privo di vita in una fabbrica dismessa. I vigili urbani del Comando di polizia municipale hanno rinvenuto, in un vecchio stabilimento di via Ripa, il cadavere di un senzatetto polacco, Jacek Gryzak, 48 anni. Ad avvertirli un connazionale del morto. Sembra che l'uomo, noto alle forze dell'ordine per precedenti per rissa ed ubriachezza, alloggiasse nei locali fatiscenti della dismessa fabbrica di plastica. Sul posto è intervenuto il medico legale che ha effettuato l'esame del cadavere, non rinvenendo su di esso segni di violenza esterna. La morte, legata al freddo intenso, è stata provocata a un infarto, causato dalla cirrosi epatica da cui l'uomo era affetto da tempo.

1 gennaio 2017

In via Spineta auto contro moto. Due amici battipagliesi, di anni 27 e 28 anni, in sella ad una moto Yamaha, si sono scontrati con una Ford Fiesta, in litoranea, all'altezza della località Spineta. Dei due giovani, uno è stato ricoverato in prognosi riservata per trauma cranico e una frattura, mentre l'altro se l'è cavata con una prognosi di trenta giorni. Solo qualche contusione per il conducente della Fiesta. L'incidente sembra essere avvenuto mentre la moto era in fase di sorpasso.

2 gennaio

Trovato il cadavere di un clochard marocchino. La polizia municipale ha rinvenuto in una fabbrica dismessa, nei pressi dello stadio Pastena, il cadavere di Aziz Nori, un marocchino di 42 anni. L'uomo sarebbe morto a causa del freddo, e le ferite sul volto sarebbero state provocate dai topi, che avrebbero rosicchiato il cadavere. Sul caso indagano i carabinieri della locale Compagnia.

- Scippo ai danni di un'anziana signora. Una signora 64enne, in una traversa di via del Centenario, è stata scippata della borsa da due giovani a bordo di uno scooter che le hanno improvvisamente sbarrato la strada. I malviventi, che hanno portato via un bottino di 800 euro, appena prelevati in banca, ed un telefono cellulare, si sono prontamente allontanati, facendo perdere le proprie tracce.

Ennesimo incidente: due feriti. Da registrare ancora uno scontro tra autovetture in una delle arterie che portano verso la litoranea. Coinvolte una Fiat Punto, guidata da un 48enne battipagliese, ed una Mercedes, condotta da un 39enne di Bellizzi. Lo scontro tra i due veicoli è stato molto violento e la Punto si è accartocciata su se stessa. L'autista ha riportato trauma cranico e due fratture ed è stato ricoverato in prognosi riservata presso l'ospedale Santa Maria della Speranza. L'altro automobilista ha riportato contusioni varie ritenute guaribili in trenta giorni. Sul posto è intervenuta la polizia che ha effettuato i rilievi di rito per stabilire le cause del sinistro. Dai primi accertamenti, la Punto avrebbe invaso la corsia opposta, andando ad impattare contro la Mercedes.

7 gennaio

Forte gelo: decisa la chiusura delle scuole. Anche Battipaglia finisce nella morsa del gelo. E così l'amministrazione comunale, retta dalla sindaca Cecilia Francese, decide di lasciare chiuse la scuole per la giornata di lunedì 9 gennaio, spostandone la riapertura su tutto il territorio comunale a martedì.

[Le notizie riportate in questa rubrica sono tratte dai principali quotidiani]

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 27 gennaio

buone notizie good news bonnes nouvelles gute nachricht buenas noticias buone notizie

Il teatro bello e generoso



Sono stati giorni freddi per i cittadini battipagliesi. Ma le temperature sotto zero non hanno fermato lo spirito d'iniziativa e il teatro. L'associazione Mulieres e Samarcanda Teatro si sono impegnate insieme per raccogliere fondi a favore di **Telethon**, la meritoria organizzazione nazionale che finanzia la ricerca per la cura delle malattie genetiche. Nell'auditorium della parrocchia S. Gregorio VII di Battipaglia (gratuitamente messo a disposizione), lo scorso 8 gennaio, Samarcanda Teatro ha presentato la celebre commedia L'anatra all'arancia, nella premiatissima versione diretta e interpretata dal battipagliese Enzo Fauci.

La compagnia battipagliese ha aderito con entusiasmo all'invito dell'associazione Mulieres mettendo in scena lo spettacolo gratuitamente, consentendo così di destinare l'incasso della serata, più di 800 euro, a Telethon. Non solo cultura, quindi, ma anche solidarietà, speranza, aiuto:

ciò che Telethon promuove da anni e che i cittadini battipagliesi hanno compreso e apprezzato, partecipando con generosità alla raccolta fondi.

Bravi e meritevoli gli attori che hanno dato voce ed anima ai personaggi del copione: Francesco D'Andrea, Enzo Fauci, Amalia Gloriante, Nino Chillemi, Antonietta Bufano, Monica Chiancone, Ettore Fauci, Emilia Fauci, Alessio Nunziata. «Mi piacerebbe sottolineare l'aspetto solidaristico dell'evento e la collaborazione tra le associazioni Samarcanda e Mulieres. Quest'esperienza è stata preziosa, ha messo in moto la parte migliore di noi, la più vera», dice Enzo Fauci.

«Il binomio arte e solidarietà – aggiunge - è perfetto, perché identici sono gli elementi fondanti e costitutivi, come il rispetto, la sinergia positiva, l'aiuto reciproco».

Chiara Feleppa

Scuola Penna, una lezione di solidarietà

Natale all'insegna della solidarietà all'Istituto comprensivo Sandro Penna di Battipaglia, dove si è svolto - nella palestra della scuola elementare plesso di via Cilento - il primo mercatino della solidarietà.

È stata una lunga ed entusiasmante gara di generosità che ha visto la vendita dei prodotti artigianali realizzati da alunni, genitori e docenti di 14 classi. Il ricava-

to della vendita (2400 euro) è stato interamente devoluto all'Istituto De Gasperi - Battaglia di Norcia, cittadina umbra colpita dal recente terremoto.

L'iniziativa del mercatino della solidarietà, coordinata dalla vicepreside Anna Pecoraro, è stata una preziosa occasione di arricchimento formativo per i bambini che sono stati sensibilizzati ai valori della solidarietà e della condivisione.





PROGRESSO CASA

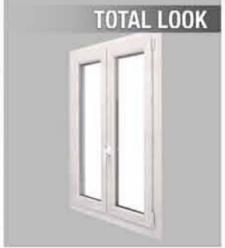


Battipaglia, via Confalonieri 3

centro direzionale L'Urbe (adiacente clinica Salus)

tel. 0828 304935 www.progresso-casa.it





Scegli le tue finestre in Pvc coordinate alle porte interne per dare armonia all'interno della tua abitazione, curandone l'estetica.

Finestre Made in Italy con



INFISSI in PVC

5 camere colore bianco



Sostituisci i vecchi infissi con nuovi a risparmio energetico con la detrazione del 65% (contributo statale).

PORTE BLINDATE



PAGAMENTI PERSONALIZZATI CON COMODE RATE MENSILI



BELLIZZI via Roma, 71 tel. 0828 210128

OLEVANO S.T. via Mensa, 175 tel. 0828 612576



BENESSERE

Crescere

267/2017

a cura del dr. Roberto Lembo - Pediatra

Acqua fresca?

"Non ci sono prove scientifiche che questo prodotto funzioni" oppure "le affermazioni sull'efficacia di questo prodotto si basano solo sulle teorie dell'omeopatia risalenti al 1700 e non accettate dalla maggior parte degli esperti di medicina moderni". Negli USA la Federal Trade Commission ha appena emanato una normativa restrittiva che impone di riportare ben visibili sulle confezioni dei prodotti omeopatici le suddette affermazioni. Viene cioè richiesto di dichiarare in etichetta che non esistono prove scientifiche a supporto dell'efficacia di questi prodotti e che il loro presunto funzionamento si basa su una teoria vecchia di tre secoli e non approvata dalla medicina moderna.

Tutta la medicina moderna è basata sulla EBM (Evidence Based Medicine). Il secolo XX ha assistito al passaggio da una medicina fondata sull'opinione del singolo medico, che sosteneva l'efficacia di un trattamento in base alla propria esperienza, ad una medicina basata sulle prove di efficacia che richiede una verifica e quindi una conferma oggettiva della validità di un farmaco.

Ciò è reso possibile da una rigorosa metodologia degli studi clinici che garantisce la comparabilità dei trattamenti e stabilisce l'utilità o meno di una terapia. Tale metodo ha offerto a noi medici un sicuro strumento di lavoro perché ci ha dato la possibilità di selezionare, tra i tanti che ci vengono proposti, i presidi e i rimedi più validi per la cura dei pazienti. Inoltre l'accresciuta consapevolezza delle limitate risorse economiche ha fatto maturare la necessità di selezionare gli interventi realmente validi così da ottimizzare il rapporto costo/beneficio.

A questa razionale ricerca della maggiore efficacia possibile dell'agire medico, nella realtà quotidiana si contrappone l'affidarsi di una buona parte delle persone a presunte terapie "naturali" che non è detto siano sempre sicure ed efficaci. La crescente domanda di "naturalità" ha comportato il fiorire di aziende farmaceutiche che offrono prodotti naturali tanto che i nostri studi medici, negli ultimi anni, si sono affollati di informatori che li pubblicizzano. L'incremento delle terapie alternative ha interessato anche l'omeopatia la quale si





basa sulla legge della similitudine: "vengono utilizzati estratti di sostanze che sono in grado di procurare, nei soggetti sani a dosi tossiche, gli stessi disturbi che curano a dosaggi molto ridotti nei soggetti malati" e sulle teorie della "dinamizzazione" (diluizioni infinitesimali ed agitazione delle soluzioni ottenute) e dell'ormesi (efficacia delle ultradiluizioni).

Il farmacologo Silvio Garattini con i contributi di diversi ricercatori dell'IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri nel volume Acqua fresca? Tutto quello che bisogna sapere rimarca come «non possono continuare a vendere come trattamenti sanitari prodotti che non contengono principi attivi».

Nelle conclusioni di un rapporto australiano dello scorso anno, condotto dal National Health and Medical Reseach Council, Ente nazionale per la ricerca medica, che ha effettuato una revisione di ben 225 studi scientifici sul tema dell'omeopatia si legge: «Non ci sono patologie per le quali esista un'evidenza riproducibile che l'omeopatia sia efficace». Nel report australiano si afferma che questa branca «non dovrebbe essere utilizzata per trattare condizioni croniche e serie (o che potrebbero diventarlo)» e che «persone che scelgono l'omeopatia potrebbero mettere a rischio la propria salute qualora rifiutino o ritardino i trattamenti per i quali ci sono prove di efficacia e sicurezza». L'Associazione Medica Italiana di Omotossicologia (AMIOT) ha replicato affermando che è falso sostenere che non esistono studi che dimostrano l'efficacia delle medicine non convenzionali. Malgrado le controversie su tali terapie una recente indagine Istat colloca il nostro Paese al terzo posto sul mercato, dopo Francia e Germania, con il 4,1% degli italiani che fa uso di prodotti omeopatici.

Serena...mente

a cura della dr.ssa Anna Linda Palladino - Psicologa

Prendersi cura di sé stessi



Il tempo non basta mai e ogni giorno i ritmi di lavoro sempre più pressanti e le incombenze che la vita privata e la famiglia ci richiedono rischiano di mettere i bisogni della persona al secondo posto. Quando non si ha più il tempo nemmeno per fermarsi e pranzare oppure per dormire e riposare un numero di ore adeguato, sottoponiamo il nostro corpo e la nostra mente ad alti livelli di stress che, a lungo andare, possono risultare deleteri se non addirittura pericolosi. Senza nulla togliere agli impegni che ognuno ha da portare avanti nella propria quotidianità, credo che assuma grande importanza un nuovo "impegno", quello rivolto verso di sé, verso il proprio benessere. Sapersi ritagliare momenti piacevoli o dedicare del tempo al proprio benessere è un'ottima risorsa per prevenire disagi fisici e psicologici. Ci sono vari modi: c'è chi si dedica ad uno sport che permetta di scaricare le tensioni accumulate; chi si dedica alla cucina perché la viva come rilassante; chi ancora pratica discipline come lo yoga o il pilates. Ci sono poi vari corsi che prevedono momenti di apprendimento e di condivisione come corsi d'arte, di informatica o di lingue, e per ultimo ma non per importanza, è possibile prendersi uno spazio per sé all'interno della settimana per intraprendere un lavoro psicologico, in cui sedersi, parlare di sé all'interno di un ambiente rilassante ma stimolante, con la possibilità di comprendere in maniera approfondita i propri modi di funzionare e decidere di modificarne alcuni. Lo scopo è quello di raggiungere un maggior benessere personale e relazionale.

È possibile anche richiedere un aiuto proprio per comprendere come fare per imparare a ritagliarsi del tempo per sé e decidere di coltivare una passione. Molte persone, infatti, incontrano difficoltà a comprendere qual è la propria passione, oppure si sentono bloccate o in colpa all'idea di sottrarre tempo agli impegni professionali o familiari per dedicarsi a se stessi. Con l'aiuto dello psicologo è possibile imparare anche a gestire il proprio tempo e i propri bisogni. La cura di sé, infatti, non può partire dal momento in cui ci si ammala o si presentano disturbi psicologici ma deve essere un impegno costante sempre presente; solo così si potrà favorire una migliore qualità della vita a prescindere dagli eventi stressanti che si dovranno affrontare. Se l'individuo avrà cura di sé e delle sue relazioni importanti si troverà più preparato ad affrontare le occasioni problematiche che gli si presenteranno, perché ricco di risorse positive coltivate con costanza nel tempo.







Dr.ssa Anna Linda Palladino **PSICOLOGA**

MEDIATRICE FAMILIARE AIMEF ESPERTA IN PSICOLOGIA GIURIDICA CTU-CTP TRIBUNALE E CORTE D'APPELLO DI SALERNO

sтudio: Battipaglia, via Trieste 11 Tel. 0828 370457 - Cell. 347 1380463 - drssa.palladino@hotmail.it



www.nerosubianco.eu



Via Plava, 35 - Battipaglia Tel. 0828 302262

267/2017

10 INCHIOSTRO SIMPATICO

Accadde il...

a cura di Romano Carabotta

...13 gennaio

1435

Papa Eugenio IV emana la bolla Sicut Dudum, il primo documento pontificio che condanna la schiavitù.

1910

La rivista Football della FIGC (Federazione Italiana Giuoco Calcio) annuncia la creazione di una squadra di soli giocatori italiani che "degnamente sappia rappresentare i colori dell'Italia". Nasce la nazionale di calcio italiana, oggi al sedicesimo posto del ranking FIFA.

1915

Un violento terremoto colpisce l'intera area della Marsica, in Abruzzo e parte del Lazio meridionale, causando 30.519 morti. Le città più colpite sono Avezzano e Celano, borghi nei quali la ricostruzione è molto lenta, tanto da dover attendere gli anni Sessanta per vederla completata.



1928

Inizia la costruzione della linea Maginot, un complesso integrato di fortificazioni, opere militari, ostacoli anti-carro, postazioni mitragliatrici, sistemi di inondazione difensivi, caserme e depositi di munizioni da parte del governo francese a difesa dei propri confini, terminata solo nel 1940.

1930

Viene pubblicata la prima striscia di Topolino.

Un plebiscito nella Saarland (uno dei 16 Lander tedeschi) mostra che il 90% dei votanti desidera unirsi alla Germania Nazista. Così sarà e la regione prenderà il nome di Westmark.

1942

Viene brevettata da Henry Ford un'automobile di plastica che pesa il 30% in meno di un'auto normale.

Il Presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi si dimettte dal suo incarico.



Nel bresciano viene scoperto il primo caso di sindrome "mucca pazza" nel nostro Paese.

2012

La nave da crociera Costa Concordia urta degli scogli a 500 metri dal porto dell'Isola del Giglio, provocando uno squarcio di 70 metri nello scafo e causando 30 morti, 80 feriti e 2 dispersi. La nave viene smantellata tra l'ottobre 2013 e il novembre 2014.



Per arrivare all'alba non c'è altra via che la notte (Kahlil Gibran)

DOVE TROVARE nerosubianco

CENTRO

SFIDE VIA PLAVA CAFFÈ DIANA VIA PLAVA BALNAEA VIA PLAVA **ANTONELLA ACCONCIATURE** VIA DE DIVITIS BAR CAPRI VIA PASTORE **BELLA NAPOLI** VIA TURATI EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO CAFFETTERIA MOKÌ P.ZZA MORO BAR MIGNON VIA ITALIA DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA ARTÈ CAFFÈ CULTURALE VIA ITALIA G.V.S. MULTISERVIZI SAVIELLO VIA ROMA BAR DEL CORSO VIA ROMA MADORÀ CAFÈ VIA ROMA ANTICO CAFFÈ PIAZZA CONFORTI TABACCHINO DE CRESCENZO VIA ROMA **ΕDICOLA IN PIAZZA** PZZA REPLIBBLICA SOBRIO SFIZI E CAFFÈ P.ZZA GIOVANNI FALCONE CAFFÉ SOFIA VIA ROMA TIMES CAFÈ VIA ADIGE AL BARETTO VIA VERONA **BAR EXCELSIOR** VIA MAZZINI **BAR ONE** VIA MAZZINI **CASEIFICIO GAMMELLA** VIA MAZZINI EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA **CERASELLA** P.ZZA AMENDOLA **GOLDEN STORE** VIA DE AMICIS BAR MAZZINI VIA MAZZINI CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI GELATERIA EDELWEISS VIA MAZZINI EDICOLA BELMONTE VIA MAZZINI **BAR QUATTRO ESSE VIA MAZZINI** MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA CAFÉ PASCAL VIA DOMODOSSOLA CARTOLIBRERIA CANTALUPO VIA DOMODOSSOLA **SWEET MEET VIA AVELLINO** TABACCHI REALE VIA DEL CENTENARIO BAR P.D. VIA DEL CENTENARIO **DOLCE CAFFÈ ROYAL** VIA DEL CENTENARIO BAR BOLOGNESE VIA DEL CENTENARIO **EDICOLA SIMOTTI** VIA DEL CENTENARIO EDICOLA LA VEGLIA VIA DEL CENTENARIO **EDICOLA CORVO** VIA OLEVANO **BAR MANHATTAN VIA OLEVANO** MAIL & COMPANY VIA OLEVANO

TABACCHINO BRESCIA VIA P. BARATTA PASTICCERIA PARRELLA VIA P. BARATTA

PASTICCERIA DELLE ROSE VIA P. BARATTA KI POINT VIA P. BARATTA BAR GRAN CAFFÈ VIA P. BARATTA BAR LOUISE VIA P. BARATTA **EDICOLA RICCIARDI** VIA P. BARATTA PIZZERIA ROYAL VIA PALATUCCI ONDA CAFÉ VIA PALATUCCI LIVE COFFEE VIA PALATUCCI **BAR CHANTAL** P.ZZA DE CURTIS SUPERMERCATO A.G.E. VIALE DELLA LIBERTÀ

BAR NEW DAY S.S.19 CAFFÈ RIVER VIA DE GASPERI TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI **OLD FACTORY CAFÈ** VIA DE GASPERI CAFFÉ 21 MARZO VIA GONZAGA

NA TAZZULELLA E CAFÈ VIA GONZAGA PIZZERIA CARMINE VIA GONZAGA TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA **BREADOVEN** VIA GONZAGA EDICOLA COSTABILE VIA GONZAGA

VIA ROSA JEMMA - TAVERNA PARAFARMACIA NAPODANO S.S. 18

BAR SAN LUCA S.S. 18 BAR NOBILE S.S. 18 BAR PIERINO S.S. 18 BAR ITALIA S.S. 18 CARTOLIBRERIA MONTONE VIA ROSA JEMMA BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA EDICOLA D.C.D. VIA ROSA JEMMA CRAZY BAR VIA ROSA IEMMA **BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE** PIZZULIÀ VIA BRODOLINI BAR MIRÒ S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)

BISCAYNE CAFÉ S.S. 18

EDICOLA ROMANO S.S. 18 TABACCHINO CARDAMONE VIATURCO

SERRONI - BELVEDERE CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI MACELLERIA ROSA VIA SERRONI FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI **CAFÉ PLANET** VIA ADRIATICO BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO **CAFFÈ CATINO** VILLA COMUNALE

BAR ROMA VIA BELVEDERE ENI CAFÉ VIA BELVEDERE **NONSOLOFUMO** VIA BELVEDERE BAR D&D VIA BELVEDERE EDICOLA BELVEDERE VIA BELVEDERE **SWEET MEET** VIA BELVEDERE

SANTA LUCIA

BAR BATTAGLIA LOCALITÀ SANTA LUCIA









MEFOSULO Www.nerosubianco.eu

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE

1 0828 344848

1 1

267/2017 SPORT

Basket

Treofan, due sconfitte



La Treofan PB63 maschile ha affrontato una delle partite chiave della stagione priva dei suoi due stranieri Knezevic e Wilson. Il play statunitense, che era decisamente un lusso per la serie C Silver, ha salutato la società battipagliese avendo ottenuto un contratto in una squadra di A2 danese e quindi non potremo più ammirarlo al Palazauli. Assenze pesanti per coach Menduto che hanno reso ancora più difficile il match contro la Renzullo Sarno, capolista insieme all'Angri e alla stessa Treofan. Il responso del campo ha purtroppo confermato che il team ospite può contare su un organico superiore e di tutto rispetto, imperniato sull'asse play (il battipagliese Ernesto Beatrice, vera spina nel fianco per la Treofan e alla fine miglior marcatore assoluto con 17 punti) e pivot (Luciano Rusciano, esperienza e leadership da vendere) che alla fine ha fatto la differenza. La Treofan ha opposto grande volontà e determinazione, ma non sono bastate.

Dopo una partenza caratterizzata da tanti errori da entrambe le parti, finalmente si scaldano le mani dei tiratori, con sorpassi reciproci fino al 10 a 9 del sesto minuto, che segna anche l'ultimo vantaggio della formazione di casa. Sarno un po' alla volta prende il controllo della partita anche in termini di punteggio. Alla fine dei primi due quarti conduce rispettivamente 22 a 15 e 41 a 28. Al rientro dopo l'intervallo lungo il divario tra le due squadre si mantiene sempre oltre i dieci punti e il terzo periodo termina con Battipaglia ancora indietro, 40 a 55. Ma coach Menduto

non vuole certo lasciare niente d'intentato per cercare di ribaltare le sorti del match e nell'ultima frazione di gioco ricorre a una difesa a zona adattata che riesce a rompere i meccanismi offensivi di Sarno e accende le speranze dei tifosi che sul -10, 51 a 61, a 4 minuti dalla fine, iniziano a credere nella possibilità della rimonta. Tuttavia Sarno, anche in questo frangente, riesce a mantenere la lucidità che gli consente di vincere con il risultato finale di 71 a 57. A caldo, coach **Menduto** elogia comunque i suoi giocatori per l'impegno profuso, in particolare Ausiello che ha disputato la partita con un solo allenamento nelle gambe dopo uno stop di quasi un mese, e il neoacquisto De Martino che al suo esordio nel campionato in maglia Treofan ha già dimostrato personalità e qualità da leader. I 57 punti realizzati da Battipaglia sono così ripartiti: 11 Trapani, 10 De Martino, 9 Esposito, 8 Ausiello, 7 Fabiano e 6 a testa per i due pivot Ambrosano e

Sconfitta anche la **Treofan PB63 Lady** nel suo primo impegno in campionato del 2017. Sul campo della Reyer Venezia, seconda in classifica, le ragazze di coach Riga non demeritano affatto ed escono a testa alta dal parquet piegate di misura, 61 a 53. Prosegue dunque il percorso di crescita della formazione femminile che, salvo imprevisti, dovrebbe portarla fuori dalla zona pericolosa della classifica.

Valerio Bonito

terzo periodo termina con Battipaglia ancora indietro, 40 a 55. Ma coach Menduto Carafical Itos LIBRI • CATALOGHI • DEPLIANTS • GIORNALI • & ... Www.graficalitos.com Viale Belgio, 33/E - zona industriale • Battipaglia (Sa) Tel. 0828 319673

Calcio

I colpi di mercato dei bianconeri

Il calciomercato

Grande fermento in casa Battipagliese per l'inizio della seconda parte di stagione. Il 2017 ha portato con sé volti nuovi, fra cui spicca l'ala sinistra francesce David Mounard. Nato a Grenoble il 27 Ottobre 1980, il neo-acquisto dei bianconeri ha vestito casacche di tutto rispetto, arrivando a calcare i campi di Serie C con Salernitana e Foggia, e di Serie B con Gallipoli e Siena: un acquisto che porta grande esperienza in un organico molto giovane. Non essendo particolarmente avvezzo a segnare molti gol, Mounard ha promesso grande impegno e professionalità, nella speranza di portare più in alto possibile una società così importante. «Questo acquisto dà seguito a quelli di Robertiello, Trezza, De Biase, Viscido e l'under Di Lascio», ha dichiarato il direttore sportivo Carmine Guariglia, affermando anche che, «con l'organico a disposizione, l'obiettivo da centrare è quello dei **play-off**». Oltre al reintegro in rosa del difensore Stefano Consiglio, è stato ufficializzato l'acquisto di ben cinque under, provenienti tutti dall'Agropoli, società che milita nel campionato di Serie D. Rosario Guarracino (1998), Mirco Iodice (1998), Davide Moscariello (1999), Giovanni Saturno (1999) e Lorenzo Tarcinale (1999) andranno quindi a rinforzare la formazione Juniores della Battipagliese, allenata da mister Grieco, sperando di strappare anche una convocazione in prima squadra.

Il campo

Attraverso un comunicato, il comitato regionale Campania, ha annullato lo svolgimento di ogni attività calcistica a livello agonistico, coinvolgendo anche il match



che vedeva protagoniste **Battipagliese** e **Sorrento**. La gara, che si disputerà quindi Domenica 15 Gennaio alle ore 14.30, metterà di fronte due squadre che lotteranno fino al termine del campionato, per poter disputare i play-off. Ad allenare il Sorrento in questa stagione è **Maurizio Coppola**, ex capitano della Battipagliese che vinse il campionato di Eccellenza.

Costantino Giannattasio

Grande successo per la Xmas Sup



In tanti hanno preso parte alla *Xmas Sup*. L'incontro è stato voluto dalla sezione battipagliese della **Società Nazionale Salvamento** per far conoscere agli interessati un nuovo sport che sta lentamente prendendo piede nel sud Italia. Organizzato dalla sezione battipagliese presso il magico litorale di Maiori, l'evento è stato un momento di conoscenza della Stand Up Paddle, disciplina sportiva che da pochissimo s'è diffusa nell'Italia meridionale. Nata come variante del surf, la SUP utilizza una tavola da surf legger-

mente più ampia che, assieme all'utilizzo di una pagaia per la propulsione, rende la normale cavalcata delle onde più emozionante e mozzafiato. Ideatore dell'incontro, **Davide Gaeta**, unico istruttore qualificato ISA del sud Italia ad erogare corsi di SUP e primo nel Mezzogiorno ad organizzare corsi di Sup-Rescue, il soccorso con tavole da surf o sup, certificati a livello nazionale dalla Società Nazionale di Salvamento.



INSIEME PER UNO SPLENDIDO



TORREFAZIONE KIKKO CAFFÈ s.r.l.

Via G. Brodolini, 36 (Z.I.) - Battipaglia (SA) - C 0828 301070 www.kikkocaffe.it